FISTel - CISL

Federazione - Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni

“Il coraggio dei conigli”

Non è nostro costume rispondere alle provocazioni soprattutto quando queste ultime nascono e vengono diffuse come **“arma di distrazione di massa”**, ma l'ultimo scandaloso comunicato della Uilcom Campania non può rimanere senza una precisa e circostanziata replica.

Nei giorni scorsi, nel pieno delle festività di fine anno ed in un momento molto critico della giovane vita della System House in Campania, dopo cioè la decisione assunta dal Consiglio di Stato lo scorso 26 novembre 2018 di revocare la commessa Poste ad SH e la comunicazione di Poste Italiane del 21 dicembre 2018 nella quale annunciava l'intenzione di voler dare esecuzione alla stessa sentenza consentendo il subentro nell'appalto di altro concorrente, 2 Rsu, venendo meno al loro mandato a soli 6 mesi di distanza dalla propria elezione, hanno **“pensato bene”** di dimettersi.

Non intendiamo dare giudizi sul grado di irresponsabilità dimostrato né intendiamo entrare in polemica con chi ha manifestato, con questo atto intempestivo e sciagurato uno scarso senso di attaccamento al proprio corpo elettorale, una grave disattenzione alle esigenze di certezza dei lavoratori di SH, incapacità di azione e volontà di diserzione al ruolo delicato che avrebbe invece dovuto svolgere con abnegazione in questo momento storico, **ma almeno risparmiatemi i vostri teatrini per nascondere l'unica vera motivazione alla base di questa decisione, cioè la volontà di fare “cassa” con l'iscritto in più o la Rsu in più.**

Vogliamo ricordare alla Uilcom Campania che non più tardi di qualche settimana fa al Teatro San Carlo si è resa protagonista della stessa **“commedia”**; passaggio di una nostra Rsu ed immediata conseguente apertura delle procedure elettorali. **Stesso copione!!! Stesso scopo!!! Peccato che abbiano fatto i conti senza l'oste!!! Il dato elettorale ha bocciato sonoramente questo comportamento relegando la Uilcom ad ultima organizzazione sindacale in quella realtà.**

I lavoratori, che il comunicato a cui rispondiamo evidentemente non reputa intelligenti, ma soprattutto il tempo, che come sempre sarà galantuomo, valuteranno le decisioni e soprattutto le motivazioni addotte da questi campioni della democrazia e del coraggio a giustificazione del loro **“abbandonare la nave”** mentre affonda con l'intero equipaggio.

La cosa che lascia basiti è che in ore decisive, di grande incertezza e di grave pericolo, nelle quali le OO.SS. dovrebbero tutte insieme lavorare unitariamente per mettere in campo strategie condivise affinché la situazione si chiarisca e

soprattutto per porre le basi di un'azione di difesa del lavoro e dei lavoratori, c'è chi non trova di meglio da fare che di “starnazzare” di nuove elezioni Rsu come se queste ultime fossero la soluzione per tutti i mali, come se i nuovi eventuali Rsu eletti disponessero di doti mistiche tali da cambiare con la sola apposizione delle loro mani una situazione che sarà, purtroppo, ogni giorno più pesante.

Elezioni che dovrebbero tenersi su di un sito, quello di Napoli, dove attualmente insiste un'azienda con una sola commessa, che tra le altre cose non rientra più nelle sue disponibilità e su cui la continuità occupazionale è a rischio visto che l'altro committente si è affrettato a comunicare a Poste l'indisponibilità a farsi carico dei lavoratori della System House e su cui la stessa SH, con la comunicazione dello scorso 8 gennaio, in cui individua numericamente il bacino di esuberanti (su Napoli l'intera popolazione lavorativa), ha posto le basi per i licenziamenti collettivi.

Noi riteniamo come FISTel-CISL che nelle azioni da intraprendere vi siano delle priorità da rispettare e per una organizzazione sindacale la vera priorità in questa circostanza non è né quella di fare a gara a chi ha più iscritti né andare a nuove elezioni a soli 6 mesi di distanza, ma lavorare pancia a terra per trovare soluzioni a salvaguardia del sito produttivo e dei lavoratori, facendo squadra con le istituzioni e individuando azioni di contrasto ad un destino che sembra accanirsi con persone che da anni non riescono a trovare condizioni minime di serenità.

Noi faremo questo, come sempre, sicuri che le lavoratrici ed i lavoratori della System House avranno la capacità di capire che nuove elezioni in questo momento servono solo a distogliere l'attenzione sindacale da cose ben più importanti e siamo certi che per tutti, la salvaguardia del proprio posto di lavoro e della propria retribuzione vengano prima di ogni cosa e siamo certi che condivideranno con noi che le elezioni ora a tutti servono fuorchè ai lavoratori della System House.

Noi come FISTel-CISL continueremo a fare con responsabilità il nostro lavoro sindacale, come abbiamo sempre fatto, avendo come unica stella polare l'obiettivo di conservare l'occupazione dei lavoratori di System House assicurandogli un futuro il più possibile tranquillo dopo le traversie che insieme abbiamo dovuto affrontare per le note vicende Gepin Contact.

Continueremo, nonostante tutto, respingendo al mittente tutte le polemiche che artatamente saranno messe in campo a nostro nocumento e denunceremo passo dopo passo tutte le azioni che riterremo non essere in linea con l'unico scopo che un'organizzazione sindacale dovrebbe avere in questo momento particolare: la salvaguardia del lavoro e dei lavoratori.

Noi ci saremo, come sempre!